



COMUNE DI LONGANO

REGIONE MOLISE	PROVINCIA DI ISERNIA
GEMELLATO CON LA CITTA' DI BRIDGEPORT – PENNSYLVANIA - USA	
C.a.p. 86090 – Cod. Fiscale 90000650946 – Part.Iva 00089890946 – Tel-Fax 0865-57135	

COPIA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

UFFICIO VIGILANZA

N. 52 DEL 17-12-2018

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER INTERVENTO DI RIPARAZIONE SULL'IMPIANTO FRENANTE DELL'AUTOCARRO COMPATTATORE IVECO DAILY TARGA CR927KL

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO CETRONE BERNARDO

CIG: Z9026589C9

CODICE UNIVOCO: UFKAZ7

PREMESSO:

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 2 agosto 2010, è stato approvato il Regolamento per l'utilizzo degli automezzi Comunali, entrato in vigore in data 20/08/2010;

che all'art. 2 del Regolamento è stabilito che il parco mezzi è gestito dal Responsabile del Servizio di Polizia Municipale, il quale, tra l'altro, vigila sull'utilizzo e sulla necessità degli interventi riparativi e provvede ad effettuare le previste revisioni periodiche;

- VISTO il nuovo Regolamento Comunale per l'esecuzione in economia di lavori, beni e servizi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 14/06/2014, sulla base del Codice dei contratti pubblici approvato con D.P.R. Ottobre 2010, n. 207;

VISTO il nuovo Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione, approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

PRESO ATTO che il Nuovo Codice degli Appalti Pubblici, all'art. 217, comma 1, lett. u), ha abrogato il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

- VISTO l'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, che dispone che "I contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP s.p.a. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa";

- PRESO ATTO:

- che l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, dispone che: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano il parametro prezzo - qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi;

- che l'ultimo periodo del comma 3 dell'art. 26 della legge n. 488/1999 pone, peraltro, una specifica deroga a favore delle amministrazioni locali di più modeste dimensioni, prevedendo che: "Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti ed ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti";

- VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27/12/2006, n. 296, che dispone che le amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia comunitaria sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 11, comma 5, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 4/4/2002, n. 101;

- VISTO il comma 502 dell'art. 1, della legge di 28/12/2015 n. 208, che, modificando l'art. 1, comma 450, della legge 27/12/2006, n. 296 prevede la soglia minima di 1000,00 euro per l'obbligo di acquisto di beni e servizi facendo ricorso al mercato elettronico;

- PRESO ATTO:

- VISTO l'art. 23, comma 5, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

- VISTO il comma 501 dell'art. 1, della legge di 28/12/2015 n. 208, che, modificando l'art. 23-ter, comma 3, del Decreto Legge 24/6/2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11/8/2014, n. 114, stabilisce che anche i comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti

possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000,00 euro;

VISTO il nuovo Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione, approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'art. 36, comma 2 lett.a), del suddetto Codice, che prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto, adeguatamente motivato, di lavori, servizi e forniture, in caso di importi inferiori a 40.000,00 euro o per i lavori in amministrazione diretta, fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e salvo la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie;

VISTO l'art. 40 del Codice Appalti che stabilisce l'obbligo, a partire dal 18 ottobre 2018, delle procedure elettroniche nelle gare di appalto per le Amministrazioni aggiudicatrici;

VISTO l'art. 52 del Codice Appalti che stabilisce le ipotesi derogatorie per ricorrere all'uso di mezzi di comunicazione diversi da quelli elettronici nelle gare di appalto;

VISTO l'art. 37, comma 2, del Codice Appalti che prevede la possibilità, per tutte le stazioni appaltanti, in caso di indisponibilità di strumenti telematici di negoziazione, di ricorrere agli affidamenti con procedure ordinarie;

CONSIDERATO che non risulta adottato il D.M. di cui all'art. 44 del Codice Appalti che avrebbe dovuto definire le modalità di digitalizzazione delle procedure di tutti i contratti pubblici e che, pertanto, non esiste, nell'attuale quadro ordinamentale in materia, una definizione dello standard da utilizzare per la digitalizzazione delle procedure di gara;

VISTA la nota operativa dell'ANCI prot. 76/VSG/SD del 19 ottobre 2018, per l'utilizzo obbligatorio, dal 18 ottobre, dei mezzi di comunicazione elettronici, nella quale, al punto 4. Si palesa la possibilità, in assenza di una piattaforma di e-procurement ovvero di un sistema informatico di trasmissione e gestione della documentazione di gara, che le stazioni appaltanti possano ancora ricorrere a soluzioni alternative, quantomeno in attesa della piena implementazione degli strumenti telematici sicuri;

EVIDENZIATO che l'Ente non dispone ancora di una piattaforma di e-procurement, ovvero di un sistema informatico di trasmissione e gestione della documentazione di gara;

RITENUTO, pertanto, causa indisponibilità di strumenti telematici di negoziazione, di procedere all'affidamento della fornitura mediante lo strumento dell'affidamento diretto, ricorrendo a procedura ordinaria, in attesa della implementazione degli stessi strumenti telematici;

- **CONSIDERATO:**

- Che il conducente dell'automezzo compattatore IVECO DAILY targato CR927KL ha segnalato problemi all'impianto frenante del veicolo;

- Che per la risoluzione del problema ci si è rivolti ad alcune autofficine di Isernia, che però non hanno potuto eseguire l'intervento per mancanza di idonea attrezzatura;

- RILEVATA l'urgenza di effettuare i suddetti lavori, ci si è rivolti alla Officina Tamburri snc, con sede in Castelpetroso, Frazione Indiprete – S.S. 17 (IS) C.F. e P.I. 00073300949;

- VISTO il preventivo di spesa presentato dalla Officina suddetta in data 11/12/2018 ammontante ad € 302,50 oltre Iva 22% € 66,55, per un totale di € 369,05, relativo ai seguenti interventi:

- Serie di ganasce freno a mano posteriore;

- Dadi mozzo posteriore;

- Nastro riflettente posteriore;

- Olio motore;

- Registri freni;

- Stacco e riattacco mozzi ruota posteriore, sostituzione ganasce e registri freni;

- Controlli vari e manodopera;

- RILEVATO che vengono praticati sconti sul prezzo di alcuni ricambi ricambi che vanno dal pari al 20%;

- RITENUTO necessario provvedere a far effettuare gli interventi;

- ACCERTATA la regolarità contributiva del fornitore;

- ATTESA la propria competenza ai sensi del Decreto Sindacale n. 9 datato 30/07/2014 prot. n. 1961/2014 di nomina del Responsabile dei Servizi Ricompresi nell'Area-Unità Organizzativa III, adottato ai sensi dell'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000 e del combinato disposto dagli artt. 107, comma 2 e 3, e 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
 - DATO che risultano ancora in corso i termini per la conclusione del procedimento;
 - DATO che il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Servizio, risulta anche Responsabile del Procedimento, non essendo stato individuato altro Responsabile per carenza di idoneo personale adibito al settore di appartenenza da destinare all'incarico;
 - VISTA la legge 26 dicembre 1999, n. 488;
 - VISTO l'art. 1, comma 629 lett. b) della legge 25/12/2014, n. 190 (split payment);
 - VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000;
 - VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 ed il DPR 207/2010;
 - VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012;
 - VISTO il Regolamento Comunale per l'Esecuzione in Economia di Lavori, Beni e Servizi;
 - VISTO il Vigente Statuto Comunale;
 - VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;
- DETERMINA
- per le motivazioni espresse in narrativa;
 - di impegnare la somma di € 302,50 oltre Iva 22% € 66,55 per un totale di € 369,05 per la spesa relativa all' intervento di riparazione urgente indicato in narrativa, da effettuarsi presso l' Officina Tamburri snc, con sede in Castelpetroso, Frazione Indiprete – S.S. 17 (IS) C.F. e P.I. 00073300949 con imputazione alla seguente missione del Bilancio di Previsione 2018 :
 - 03.05.1.103 cap. n. 1738
 - di provvedere, altresì, alla liquidazione ed al pagamento della somma di € 302,50 a favore del fornitore come sopra individuato, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, dopo aver accertato, la perfezione degli interventi effettuati, il perfetto funzionamento del veicolo;
 - di provvedere, ai sensi dell'art. 1, comma 629 lett. b) della legge 25/12/2014, n. 190 (split payment), al versamento diretto dell'Iva pari ad € 66,55, alla scadenza prefissata;
 - di dare atto che il presente provvedimento può essere impugnato davanti al TAR entro 60 giorni e che, in alternativa, può essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
 - di pubblicare la presente all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per la durata di 15 giorni;
 - di pubblicare, altresì, il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, Sezione Amministrazione Trasparente, come stabilito dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

La presente determinazione è approvata e sottoscritta

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.TO CETRONE BERNARDO

SERVIZI FINANZIARI:

In relazione al disposto di cui all'art. 153 del DL.vo 18 agosto 2000 n. 267 T.U.E.L. appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria relativa al presente atto.

Longano lì 17-12-2018

IL RESPONSABILE
F.TO DOTT.SSA MONACO MARIA

La presente determinazione, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.TO CETRONE BERNARDO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Longano lì 17-12-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CETRONE BERNARDO